

Ubriaco esce di strada con l'auto: denunciato e vettura sequestrata

Dalla polizia l'altra notte lungo la Caorsana

■ (er. ma) Auto sbanda ed esce di strada. Fortunatamente il conducente che è stato denunciato per guida in stato di ebbrezza. È accaduto alle 2 e 30 circa di notte, lungo la Caorsana, alla periferia di Piacenza. Non è ancora del tutto chiara la dinamica dell'incidente. Quando la polizia è arri-

vata sul posto, informata da alcuni automobilisti di passaggio, si è imbattuta in una Citroën Berlingo che era uscita di strada. In piedi accanto all'automobile, c'era un uomo che agli agenti della volante è apparso visibilmente ubriaco. È stato identificato per un quarantenne cremonese. L'uomo è

stato sottoposto a test alcolimetrico. È risultato essere positivo con un tasso alcolemico di 2,35 milligrammi di alcol per litro di sangue. Dal momento che ad un milligrammo e mezzo di alcol per litro di sangue, scatta anche il sequestro dell'automobile, lo sfortunato quarantenne, si è visto mettere sotto sequestro la sua macchina a scopo di confisca. L'uomo è stato inoltre denunciato a piede libero per guida in stato di ebbrezza e gli è stata ritirata la patente.

Serenata a tutto volume alla sua ex: denunciato per disturbo alla quiete

Un muratore in via Boselli, arrivano i carabinieri

■ (er. ma) Ancora invaghito della ex moglie che da tempo l'aveva lasciato, un muratore ecuadoriano ubriaco, ha pensato di fare la "serenata" alla donna sotto la finestra dell'appartamento di lei con la radio dell'automobile a tutto volume. Erano le 3 e 30 del mattino e l'improvvisata "serenata" è risultata sgra-

dita ai vicini di casa che interrotti nel loro riposo, hanno subito chiamato il 112. È accaduto ieri mattina in via Boselli. Il muratore nel frattempo si era messo ad orinare in mezza la strada, incurante delle proteste del vicinato e sempre con la radio a tutto volume. Comunque sia, proprio mentre l'uomo faceva i suoi co-

modi in mezzo alla strada è arrivata una gazzella del nucleo operativo e radiomobile. I carabinieri hanno invitato l'uomo a ricomporsi e lo hanno accompagnato in caserma dove è stato identificato per un muratore ecuadoriano di 30 anni, residente a Piacenza. «Volevo fare una serenata alla mia ex moglie» ha tentato di giustificarsi il muratore. Una giustificazione che non lo ha salvato da una denuncia per disturbo al riposo delle persone e da una denuncia per atti contrari alla pubblica decenza.

DOPO LA BUFERA - Vigili del fuoco: il sale sparso è sufficiente. Gli interventi di Enià. Il Comune: attive tre squadre di spalatori

La neve di marzo non fa più paura

La circolazione stradale è tornata alla normalità

Senza il gelo marciapiedi transitabili e pochi disagi

■ Torna la neve e tornano tutte le immagini di un inverno che sembra non passare mai. Marciapiedi bordati di bianco, strade che diventano un bagnasciuga puntellato di crateri qua e là, cornicioni e grondaie sgocciolanti.

Nella giornata di ieri il sole è tornato a brillare, invogliando molti piacentini a tornare in sella alle biciclette. I più previdenti si sono rimessi ai piedi scarponi da montagna e stivali anti-pioggia, e anche ieri, lungo i bordi delle strade e sulle discese che portano ai garage, sono ricomparsi i prodi spalatori. L'assalto alle pale e al sale però «è stato meno intenso del periodo di dicembre» dichiara Michele Luglio direttore dell'Obi.

Strade principali, piazze e marciapiedi cittadini, si sono presentati puliti sin dal mattino di ieri, a parte via XX Settembre che, oltre alle fioriere sull'angolo di via Carducci perennemente aperte, ha obbligato i passanti a rimanere ai bordi della strada, uniche parti senza neve. Qualche disagio per gli anziani e le persone con disabilità motorie, che si sono dovuti cimentare in una gincana tra la neve e gli scatoloni depositati sui marciapiedi del centro dai commercianti.

In alcune strade della città si è



Immagini del post-bufera di neve in città. Solo pochi marciapiedi sono ancora ingombri di neve e la circolazione stradale è tornata alla normalità (foto Lunini)



vista ancora qualche auto ricoperta dalla neve. Di fronte ai timori su possibili strade o marciapiedi ghiacciati, i vigili del fuoco rassicurano: «La neve caduta non è tanta: il sale che viene sparso è più che sufficiente, e comunque - spiega il responsabile della sala operativa dei vigili - la criticità è ormai superata. Noi vigili, dalle ore 23 del giorno

9 alle ore 23 del giorno seguente, abbiamo compiuto 10 interventi in tutta la Provincia, per lo più inerenti ad incidenti stradali e al recupero di mezzi finiti fuori strada. Questa nevicata ha portato solo un leggero incremento degli interventi».

Enià ha iniziato a lavorare «martedì notte per liberare le strade dalla neve. Abbiamo fini-



to di pulire le vie mercoledì pomeriggio, e nella notte tra mercoledì e giovedì ci siamo concentrati sui parcheggi. Ieri abbiamo proseguito la pulizia di marciapiedi e piste ciclabili e ieri notte abbiamo tolto le catoste di neve dalle piazze» illustra Eugenio Bertolini, direttore operativo di Enià. I dieci mezzi spargisale di Enià sono già stati allerta-

ti ed entreranno in funzione nel Comune di Piacenza, solo se le temperature dovessero raggiungere lo zero. Su tutte le strade cittadine «operano tre squadre del pronto intervento, che tamponano la situazione di alcune strade, garantendo così lo stato di sicurezza delle vie» assicura l'assessore Ignazio Brambati.

Chiara Cecutta

INCONTRO ALLA CNA

Centrali termiche: anzitutto sicurezza

■ Per la prima volta nella nostra Provincia la Cna di Piacenza ha organizzato un incontro sulle Centrali termiche con tutti gli attori coinvolti nelle verifiche: tecnici, politici ed esperti del settore. Si è parlato degli impianti di riscaldamento centralizzati dei condomini e delle aziende. Il tavolo dei relatori è stato coordinato dal presidente provinciale di Cna, Dario Costantini che si è fatto portavoce delle istanze degli Associati.

Il primo intervento, dell'ingegner Baldini dei vigili del fuoco di Piacenza, ha riguardato gli impianti superiori ai 116 kW di potenza soggetti al Certificato di Prevenzione Incendi. Sono stati illustrati i decreti che regolano le norme di sicurezza dei combustibili solidi, liquidi e gassosi e quando il tema ha riguardato i sistemi di estinzione a corredo delle centrali, il monito dell'ingegner Baldini è stato chiaro: «pensate prima di tutto alla vostra sicurezza».

L'ingegner Pera, direttore dell'Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza sul Lavoro, ha iniziato il suo intervento partendo dalla sicurezza impiantistica e dalla responsabilità di installatori ed operatori per poi ripercorrere le fasi di vita dell'impianto, dal progetto al collaudo, senza dimenticare i nuovi impianti di teleriscaldamento.

Il presidente Costantini ha ricordato come in un Paese dove ci si riempie la bocca con moniti sulla sicurezza, ci si accorge che un'infinità di impianti è monitorata da un rarissimo numero di tecnici Ispepl. Una constatazione che ha spinto sia Costantini che Pera ad auspicare un maggior investimento a favore degli enti adibiti ai controlli.

La parola è quindi passata all'ingegner Pallavicini, direttore dell'Unità Operativa Impiantistica Antinfortunistica dell'Ausi di Piacenza, accompagnato dal perito industriale Fontana, tecnico addetto ai controlli. L'ingegner Pallavicini ha presentato casi pratici allo scopo di indirizzare il comportamento dei manutentori presenti - invitati ad una più stretta collaborazione con l'Azienda Sanitaria - nei casi di sostituzione di componenti d'impianto, soprattutto di generatori.

Conclusa la parte tecnica, la parola è passata agli Assessori all'Ambiente della Provincia e del Comune di Piacenza, Allegri e Carbone. L'Assessore Carbone ha ricordato il lavoro svolto dal Comune di Piacenza nell'ambito della Campagna Regionale "Calore Pulito". I numeri sono importanti, ma soprattutto destano attenzione le 8 tonnellate procapite di anidride carbonica che i piacentini "producono" ogni anno. Sulla stessa linea-verde l'assessore Allegri.

ALLA CAVALLERIZZA

Domani sera Cai e Gaep organizzano un incontro con l'alpinista Vidali

■ Domani alle 21 nella sede del Cai in Stradone Farnese, 39 prima serata di presentazione di immagini e conferenza sulla Montagna organizzata in collaborazione da Cai e Gaep. L'ospite sarà l'istruttore Cai e socio Gaep, Tiziano Vidali. Vidali, più volte ospite di serate a Piacenza, è un alpinista di Cremona, non professionista. Nella vita di tutti i giorni lavora in provincia di Cremona, quando riesce a prendersi un periodo di vacanza, parte verso il Sud America. Anni fa ha compiuto un trekking in bicicletta in Patagonia, nel gennaio 2006 ha salito il più alto vulcano del mondo l'Ojos del Salado (6.897 metri). La sua impresa più importante è forse la salita in solitaria del Cerro Aconcagua (6.959 metri).

Cai e Gaep i due gruppi storici dell'alpinismo ed escursionismo piacentino, che da quasi ottanta anni hanno fatto conoscere Appennini e Alpi a tanti piacentini, hanno intrapreso nel 2010 un cammino di collaborazione. I due sodalizi hanno realizzato i loro programmi di attività e cercando di evitare inutili sovrapposizioni di date e/o di mete, analogo discorso hanno realizzato per le serate culturali e di divulgazione. «La scelta adottata permette di offrire ai tanti appassionati di montagna un ventaglio più ampio di possibilità, non costringendoli così a dovere rinunciare ad una escursione perché coincide con quella altrettanto bella dell'altro sodalizio» ci ha detto Roberto Rebbesi. Mentre il presidente del Cai Franco Sagner ha segnalato come la serata di domani segna un punto di svolta ufficiale, di inizio di una collaborazione che si spera sempre più proficua.

MOLINARI IN POLE

Cisl, oggi il direttivo: ma il nuovo segretario deve ancora attendere

■ (mir) La Cisl di Piacenza dovrà aspettare ancora qualche settimana prima di conoscere il nome del suo nuovo segretario provinciale. La carica era stata resa vacante dalle dimissioni di Gianni Salerno, coinvolto nell'inchiesta giudiziaria legata al presunto giro di corruzione che vede al centro l'ex responsabile della Direzione provinciale del lavoro Alfonso Filosa. Da qualche mese la reggenza è affidata al segretario regionale: Piero Raggiolini prima e Giorgio Graziani poi.

Oggi si riunisce l'esecutivo provinciale, l'organismo composto dai rappresentanti delle categorie, dei servizi e delle associazioni che fanno capo al sindacato di via Pietro Cella, ma Graziani non indicherà il nome

del nuovo segretario. L'organizzazione ha infatti deciso di prendersi ancora un po' di tempo, sia per aspettare lo sviluppo delle indagini giudiziarie (che proprio in questi giorni hanno visto una nuova impennata), sia per arrivare alla massima condivisione del candidato ideale. Tutte le strade portano a Marina Molinari, che gode della stima di tutta la Cisl provinciale e regionale. Ma qualche angolo deve ancora essere smussato, ecco perché Graziani, che ha condotto alcune settimane di consultazioni tra i dirigenti e gli iscritti, rimanderà ulteriormente.

A quanto pare, però, sarà concessa un po' più di autonomia decisionale e rappresentativa al territorio: da Bologna, infatti, Graziani non riesce a seguire con costanza le questioni piacentine, che dunque sarebbero affidate a una o più figure di sua fiducia. Nell'attesa che in un prossimo esecutivo si elegga finalmente il segretario locale.

CON GOTTI TEDESCHI

Cassa depositi e prestiti: lunedì un incontro alla Confindustria

■ Lunedì con inizio alle 10 nella sala convegni di Confindustria Piacenza si terrà l'incontro sul tema: «Le attività della Cassa Depositi e Prestiti a sostegno delle imprese del territorio». Ne parleranno Massimo Varazzani Amministratore Delegato Cassa Depositi e Prestiti Ettore Gotti Tedeschi Consigliere d'Amministrazione Cassa Depositi e Prestiti. L'incontro, fortemente voluto da Confindustria, è realizzato grazie alla collaborazione dell'On. Tommaso Foti, è di grande interesse sia per le imprese che per le pubbliche amministrazioni grazie agli interventi che la Cassa Depositi e Prestiti è in grado di mettere in atto dopo la sua trasformazione in S. p. A, avvenuta nel 2003.